Statistical learning and deep learning: theoretical background and hands-on sessions

Lezione 2 - LAB

S. Biffani

IBBA/CNR

27 gennaio, 2023

Obiettivo: Usare dati simulati per capire meglio:

$$E(y_0 - \hat{f}(x_0))^2 = Var(\hat{f}(x_0)) + [Bias(\hat{f}(x_0))]^2 + Var(\epsilon)$$

Perchè usiamo dati simulati ?

Cosa simuliamo?

$$Y = f(X) + \epsilon$$

dove.

Y = variabile continua

f =è una funzione (nota nella nostra simulazione ma non nota nella realtà) che lega le $X_1, ..., X_n$

 $\epsilon = \text{errore } \textit{irriproducibile}$

▶ Ipotizziamo una X da 0 a 10 con incrementi di 0.5

```
## [1] 0.0 0.5 1.0 1.5 2.0 2.5 3.0 3.5 4.0 4.5 5.0 5.5 6.0 6.5 ## [16] 7.5 8.0 8.5 9.0 9.5 10.0
```

- un andamento quadratico $X \to X^2$
- un $\epsilon \sim \mathcal{N}(0, 25)$

Come simuliamo questa funzione in R?

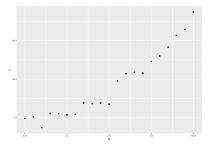
 dobbiamo simulare un andamento tendezialmente quadratico con del rumore

```
# ds "rumore"
std<- 25<sup>.</sup>.5
# sequenza di X
seq(0,10,.5)-> X
# andamento quadratico con rumore
Y<- X**2 + rnorm(length(X), 0, std)</pre>
```

sd:

[1] 5

- X: [1] 0.0 0.5 1.0 1.5 2.0 2.5 3.0 3.5 4.0 4.5 5.0 5.5 6.0 6.5 7.0 [16] 7.5 8.0 8.5 9.0 9.5 10.0
- Y: [1] -0.839180 0.835186 -10.331931
 4.299906 4.133900 2.798931 [7] 3.326632
 15.108450 14.537152 15.182408 13.956867
 38.105002 [13] 45.517517 46.995594
 46.291890 58.363982 64.115717 73.273962
 [19] 85.586873 91.773225 109.770733



- e se volessi assegnare la costruzione di Y ad una funzione di R?
- 'nomeFunzione <function(lista_argomenti){
 comando1
 return(valore) }'</pre>

▶ ???

- e se volessi assegnare la costruzione di Y ad una funzione di R?
- 'nomeFunzione <function(lista_argomenti){
 comando1
 return(valore) }'</pre>

```
set.seed(123) # seme fisso per riproducibilità
get_y <- function(X, std=5){
   return(X**2 + rnorm(length(X), 0, std))
}</pre>
```

[1] -2.8023782 -0.9008874 8.7935416 2.6025420 4.6464387 14.8253249 [7] 11.3045810 5.9246938 12.5657357 18.0216901 31.1204090 32.0490691 [13] 38.0038573 42.8034136 46.2207943 65.1845657 66.4892524 62.4169142 [19] 84.5067795 87.8860430 94.6608815

commentate il comando set.seed() e ripetete il calcolo, cosa succede?

A questo punto vogliamo testare 3 diversi modelli, che si differenziano per la loro complessità:

1. regressione lineare

```
mod1 \leftarrow lm(y \sim x, \frac{data = dat}{})
```

2. regressione quadratica

```
mod2 \leftarrow lm(y \sim poly(x, 2), data = dat)
```

3. polinimio di 10° grado

```
mod3 \leftarrow lm(y \sim poly(x, 10), data = dat)
```

```
ggplot(dat,aes(x,y))+
  geom_point()+
  geom_line(aes(x,predict(mod1)))->g1

ggplot(dat,aes(x,y))+
  geom_point()+
  geom_line(aes(x,predict(mod2)))->g2

ggplot(dat,aes(x,y))+
  geom_point()+
  geom_point()+
  geom_line(aes(x,predict(mod3)))->g3
```

Quale è il migliore?

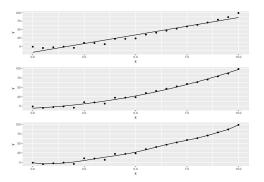


Figura 1: Risultati

Per rispondere a questa domanda dobbiamo ricordarci che il nostro dataset è un **campione** casuale di tutti i possibili dati che corrispondono alla nostra funzione iniziale

- ► chi ha più bias?
- chi ha più varianza?

Possiamo rispondere a queste domande se:

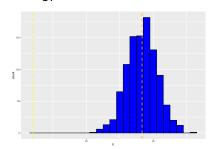
- 1. generiamo un numero elevato di train data (e.g. 1000)
- 2. applichiamo i 3 modelli
- 3. usiamo i 3 modelli per predire il valore di y per un valore noto (e.g. x = 4)

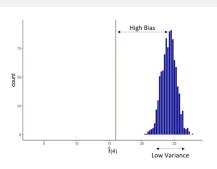
sfruttiamo quello che abbiamo visto: funzioni di R e iterazioni

```
# dati
X \leftarrow seq(0, 10, 0.5)
# funzione che genera i valori casuali u
get_v <- function(X, std = 5){</pre>
  return(X**2 + rnorm(length(X), 0, std))
# seed for reproducibility
set.seed(12345)
f_hat_1 <- numeric(0)</pre>
f hat 2 <- numeric(0)
f hat 3 <- numeric(0)
# genero 1000 datasets, applico modelli, predico y quando X è 4 f^(4)
for (i in 1:1000){
  dat \leftarrow data.frame(x = X, v = get v(X))
  mod1 \leftarrow lm(y \sim x, \frac{data}{data} = dat)
  mod2 \leftarrow lm(y \sim poly(x, 2), data = dat)
  mod3 \leftarrow lm(y \sim poly(x, 10), data = dat)
  f_{t_1} = c(f_{t_1}, predict(mod1, data.frame(x = 4))[[1]])
  f_{at_2} \leftarrow c(f_{at_2}, predict(mod_2, data.frame(x = 4))[[1]])
  f_{at_3} \leftarrow c(f_{at_3}, predict(mod_3, data.frame(x = 4))[[1]])
```

I 3 oggetti **f_hat_1**, **f_hat_2** e **f_hat_3**, contengono le stime dei nostri modelli quando $x_0 = 4$ (che dovrebbe essere 16)

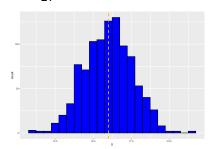
che succede se guardo come sono distribuite nel modello 1?

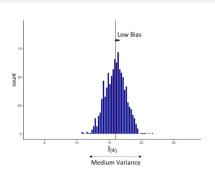




I 3 oggetti **f_hat_1**, **f_hat_2** e **f_hat_3**, contengono le stime dei nostri modelli quando $x_0 = 4$ (che dovrebbe essere 16)

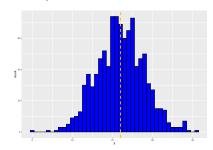
che succede se guardo come sono distribuite nel modello 27

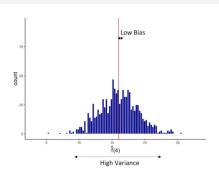




I 3 oggetti **f_hat_1**, **f_hat_2** e **f_hat_3**, contengono le stime dei nostri modelli quando $x_0 = 4$ (che dovrebbe essere 16)

che succede se guardo come sono distribuite nel modello 3?





[1] 0.00003767206

Ora posso calcolare il **bias** $((\mathbb{E}_{\tau}[\hat{f}(x_0)] - f(x_0))^2)$ per i 3 modelli (4 corrisponde a 4)

```
# Bias^2
b1 \leftarrow (mean(f hat 1) - 4^2)^2
b1
## [1] 66.5535
b2 \leftarrow (mean(f hat 2) - 4^2)^2
b2
## [1] 0.000006693562
b3 \leftarrow (mean(f_hat_3) - 4^2)^2
b3
```

...e anche la **varianza** $(\mathbb{E}_{ au}[(\hat{f}(x_0) - \mathbb{E}_{ au}[\hat{f}(x_0)])^2])$

```
# Variance
v1 <- var(f hat 1)
v1
## [1] 1.291835
v2 <- var(f_hat_2)</pre>
v2
## [1] 2.496312
v3 <- var(f_hat_3)</pre>
v3
## [1] 8.604308
```

ricordandoci che il test MSE è funzione di 3 componenti:

$$E(y_0 - \hat{f}(x_0))^2 = Var(\hat{f}(x_0)) + [Bias(\hat{f}(x_0))]^2 + Var(\epsilon)$$

e ricordando che $Var(\epsilon)=25$ possiamo calcolare il $test\ MSE$ per i 3 modelli:

```
# EPE right side

epe_1 <- b1 + v1 + 25

epe_2 <- b2 + v2 + 25

epe_3 <- b3 + v3 + 25
```

- modello 1: 92.8453367
- modello 2: 27.4963189
- modello 3: 33.6043453

- ▶ ... ma il *test MSE* è anche pari a: $E(y_0 \hat{f}(x_0))^2$, lo posso calcolare sempre usando una simulazione
 - 1. generando *n* nuovi *train data*
 - 2. in ogni train data generando delle p possibili y_0 e le relative predizioni $(\hat{f}(x_0))$
 - 3. calcolando la media del Errore Atteso (come differenza tra y_0 e $\hat{f}(x_0)$)

(9 corrisponde all'elemento 9 del mio vettore di dati)

```
set.seed(12345)
EPE 1 <- 0
EPE_2 <- 0
EPE_3 <- 0
# per ciascun train data .
for(i in 1:1000){
  # ...genero 1000 nuovi valori v 0
 for(j in 1:1000){
    y_0 <- get_y(X)[9]
    # calcolo la differenza al quadrato tra y O e la predizione
    EPE 1 <- EPE 1 + (v 0 - f hat 1[i])^2
    EPE_2 \leftarrow EPE_2 + (y_0 - f_hat_2[i])^2
    EPE_3 \leftarrow EPE_3 + (v_0 - f_{hat_3[i]})^2
# calcolo la media di EPE
EPE 1 <- EPE 1 / 1000000
EPE_2 <- EPE_2 / 1000000
EPE 3 <- EPE 3 / 1000000
```

- modello 1: 92.7696591
- ▶ modello 2: 27.4821872
- modello 3: 33.6033783

... corrispondono a quanto calcolato prima: **il test MSE** è davvero composto dalle 3 componenti!